



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RICERCA E INNOVAZIONE
SETTORE DOTTORATI E CONTRATTI PER LA RICERCA
U.O. BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALLA RICERCA

IL RETTORE

Visto l'art. 18, comma 5, lettera f) e comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento per l'assegnazione delle borse di studio post-lauream dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n° 800 del 04/02/2021;

Vista la Legge 5 del giugno 2025, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7 aprile 2025, n. 45" che ha abrogato sia il regime fiscale agevolato previsto per le borse di ricerca post-lauream che la possibilità di collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio senza assegni, in favore dei dipendenti pubblici;

Visto il trasferimento da parte del MIUR a favore dell'Università di Palermo, delle somme relative al 5 per mille sull'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2023;

Considerato che le finalità del contributo sono prioritariamente da destinare al sostegno dell'attività di ricerca;

Visto il deliberato assunto dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 dicembre 2024, con cui è stata autorizzata la destinazione della somma, relativa al contributo 5x1000 IRPEF anno 2023, per il finanziamento di borse di studio post lauream, su tematiche di ricerca individuate da un'apposita Commissione all'uopo nominata;

Considerato che la Commissione ha individuato le tematiche di ricerca, in coerenza con i temi che l'Ateneo ha utilizzato nella campagna istituzionale per la raccolta del contributo per l'anno 2023, ed ha stabilito di finanziare n. 4 borse di studio post lauream, della durata di 11 mesi e per un importo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione, di € 14.629,82 ciascuna da assegnare al fine di favorire l'avvio alla ricerca di giovani laureati;

Ritenuto urgente procedere alla pubblicazione di un bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio post lauream, in deroga a quanto previsto dal Regolamento emanato con D.R. n° 800 del 04/02/2021 per quanto attiene al regime fiscale ed al collocamento in aspettativa per i dipendenti pubblici, pena la mancata assegnazione del contributo relativamente agli anni successivi;

Vista la succitata delibera del C.d.A., seduta del 5 dicembre 2024, che ha autorizzato il Settore Bilancio Unico di Ateneo di previsione, di esercizio e consolidato dell'Area Economico-Finanziaria e Patrimoniale ad apportare la variazione in aumento al bilancio unico di Ateneo e.c. 2024 di € 58.519,26 per l'iscrizione del contributo 5 per mille IRPEF 2023 assegnato all'Ateneo Codice Progetto: PJ_BORSE_5X1000 - Borse di Studio finanziate con il contributo del 5xmille;

Visto il deliberato assunto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02.08.2012 al punto n° 26 in merito alla revisione di tasse e contributi per attività post laurea dell'Ateneo;

Vista la disponibilità della somma pari a € 58.519,28 sul Progetto: "PJ_BORSE_5X1000 – Borse di Studio finanziate con il contributo del 5xmille" del Bilancio unico di Ateneo e.c. 2025;

DECRETA

ART. 1 (Oggetto della selezione)



1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'attribuzione di n° 4 borse di studio post-lauream per attività di ricerca, della durata di mesi 11 e per l'importo lordo di € 14.629,82 ciascuna, omnicomprendivo degli oneri a carico del borsista e dell'Amministrazione, da far gravare sul contributo del 5 per mille IRPEF anno 2023
Codice Progetto: PJ_BORSE_5X1000 come da prospetto di seguito dettagliato:

BORSA 1_5XMILLE

GSD	MEDS-16/A
Titolo della ricerca	<i>Conoscenze, percezioni e implicazioni etiche sull'uso dei dati clinici nelle applicazioni di intelligenza artificiale in odontoiatria: uno studio esplorativo tra professionisti sanitari</i>
Programma di ricerca	<p>Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale (IA) ha assunto un ruolo crescente nel contesto sanitario, offrendo opportunità concrete per la diagnosi precoce, la personalizzazione delle terapie e l'ottimizzazione dei percorsi assistenziali. In ambito odontoiatrico, l'impiego di algoritmi di IA per il riconoscimento automatico delle lesioni orali, sia a carico delle mucose sia dei tessuti duri, rappresenta una promettente frontiera tecnologica. Tuttavia, lo sviluppo e l'implementazione di tali strumenti dipendono fortemente dalla disponibilità e dall'utilizzo di dati clinici sensibili, come le immagini intraorali o immagini radiografiche, che pongono rilevanti interrogativi in termini di privacy, consenso informato e responsabilità etica. La gestione di questi dati deve necessariamente conformarsi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle indicazioni delle autorità competenti promuovendo approcci fondati sui principi di privacy-by-design, trasparenza e accountability (Responsabilizzazione). Nonostante ciò, le conoscenze e le percezioni dei professionisti sanitari rispetto all'uso etico e regolamentato dei dati nelle applicazioni di I.A. restano ancora poco esplorate. Il progetto si propone di indagare in modo sistematico il livello di conoscenza, gli atteggiamenti e le pratiche degli odontoiatri italiani in merito all'utilizzo dei dati clinici nelle applicazioni di intelligenza artificiale in ambito odontoiatrico, con particolare attenzione alle implicazioni etiche, giuridiche e regolatorie. In primo luogo, l'indagine mira a valutare il grado di consapevolezza dei professionisti sanitari sull'impiego di dati sanitari sensibili, come immagini cliniche, referti e anamnesi, per lo sviluppo e l'implementazione di algoritmi diagnostici basati su IA. Parallelamente, si intende esplorare gli atteggiamenti degli odontoiatri rispetto ai potenziali rischi etici connessi a tali tecnologie, tra cui la protezione della privacy, la trasparenza e la spiegabilità dei processi decisionali automatizzati, nonché il consenso informato. Lo studio si propone inoltre di esaminare le pratiche quotidiane di gestione dei dati clinici digitali, identificando eventuali criticità operative e aree di incertezza normativa o tecnica.</p>
Responsabile scientifico	Prof.ssa Giuseppina Campisi
Dipartimento	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata

BORSA 2_5XMILLE

GSD	GSPS-02/A
Titolo della ricerca	<i>Gli strumenti politici ed economici nell'approccio europeo a crisi e conflitti</i>



Programma di ricerca	La ricerca intende esplorare gli strumenti politici ed economici che l'Unione Europea utilizza nella gestione e prevenzione di crisi e conflitti armati. Dopo aver analizzato la letteratura relativa all'actorship internazionale dell'Unione Europea e alla politica estera, di sicurezza e di difesa dell'Unione Europea, la ricerca si concentrerà sull'utilizzo di strumenti quali il dialogo politico e l'inclusione di clausole di condizionalità politica nelle preferenze commerciali, negli accordi di cooperazione e associazione, negli aiuti e nei riconoscimenti diplomatici a partire dalla svolta della "Commissione geopolitica" e con particolare riferimento al "Vicinato allargato". La ricerca si focalizzerà inoltre sul sistema di <i>early warning</i> utilizzato dall'UE per la prevenzione di crisi e conflitti e ne valuterà la struttura e l'impatto sulle scelte dei decisori politici europei.
Responsabile scientifico	Prof.ssa Carla Monteleone
Dipartimento	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

BORSA 3_5XMILLE

GSD	INFO-01/A
Titolo della ricerca	<i>Linguaggi multimediali creativi per raccontare l'Informatica e l'Intelligenza Artificiale</i>
Programma di ricerca	<p>La divulgazione scientifica rappresenta oggi uno degli strumenti cruciali per costruire una società consapevole, informata e capace di affrontare con spirito critico le grandi trasformazioni del nostro tempo. Le questioni scientifiche influenzano in modo diretto la vita quotidiana, è quindi fondamentale che la scienza non rimanga confinata agli ambienti accademici, ma venga comunicata in modo chiaro, accessibile e coinvolgente a tutti i cittadini, a partire dalle nuove generazioni. I giovani, in particolare, rappresentano un pubblico chiave per la divulgazione: sono i cittadini di domani, ma anche i più esposti alla disinformazione veicolata da fonti poco affidabili. Per avvicinarli alla scienza è necessario parlare il loro linguaggio e utilizzare strumenti comunicativi in linea con le loro abitudini. In questo senso, gli strumenti multimediali – come i video, i podcast, i fumetti e i contenuti interattivi online – offrono un'opportunità straordinaria. Questi linguaggi visivi, narrativi e dinamici riescono a tradurre concetti complessi in esperienze comprensibili, stimolanti e spesso divertenti, trasformando la conoscenza scientifica in qualcosa di vivo, utile e vicino alla realtà quotidiana. Utilizzare questi strumenti non significa banalizzare i contenuti, ma anzi essi permettono di ampliare le possibilità di accesso e comprensione di temi complessi. Una divulgazione che si rinnova nei linguaggi e nei formati può così contribuire non solo a migliorare la cultura scientifica, ma anche a rafforzare il dialogo tra scienza e società.</p> <p>Questa richiesta di borsa di studio ha l'obiettivo di sostenere la formazione di uno studente motivato e creativo nell'ambito della divulgazione scientifica, con particolare riferimento alla divulgazione dell'Informatica e dell'Intelligenza Artificiale, attraverso strumenti multimediali e transmediali, con particolare attenzione alla produzione di video, podcast, fumetti e contenuti narrativi per piattaforme digitali e social. La borsa mira a formare una figura capace di coniugare creatività e competenze tecniche con una sensibilità verso i temi scientifici, in grado di contribuire allo sviluppo di strumenti innovativi per la</p>



	comunicazione della scienza rivolti ai giovani e al grande pubblico
Responsabile scientifico	Prof.ssa Sabrina Mantaci
Dipartimento	Matematica e Informatica

BORSA 4_5XMILLE

GSD	BIOS-11/A
Titolo della ricerca	<i>#SalutePerTutti: quando l'eccellenza accademica parla alla comunità</i>
Programma di ricerca	Mai come oggi, la comunicazione scientifica è chiamata a tradurre la complessità della ricerca in strumenti di consapevolezza, prevenzione e fiducia pubblica. Il Dipartimento di Promozione della Salute, Materno Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE), con la sua forte vocazione alla ricerca traslazionale, rappresenta un punto di riferimento sul territorio per la divulgazione delle nuove scoperte e l'avanzamento scientifico sui temi della Salute e la concreta ricaduta clinica e preventiva. Questo progetto propone di attivare strategie di comunicazione che valorizzino i risultati delle ricerche in ambito biomedico, farmacologico, nutrizionale e delle professioni sanitarie, trasformandoli in strumenti e contenuti comprensibili, fruibili e culturalmente rilevanti. Il borsista avrà un ruolo attivo e interdisciplinare: verrà formato sulle tecniche avanzate di comunicazione scientifica, lavorerà a stretto contatto con i gruppi di ricerca PROMISE e sarà chiamato a progettare, implementare e valutare azioni divulgative orientate al benessere collettivo, al contrasto della disinformazione nell'ambito della salute, della prevenzione e della promozione di stili di vita sani. Gli obiettivi specifici del progetto verteranno sull'analisi delle pratiche di comunicazione più efficaci in ambito salute a livello nazionale e internazionale; lo sviluppo di competenze avanzate nel borsista in comunicazione scientifica digitale e public engagement, anche attraverso formazione avanzata sul campo; co-progettazione di azioni divulgative su tematiche cruciali per il benessere e la prevenzione, coordinate con i gruppi di ricerca del Dipartimento PROMISE, con la contestuale misurazione dell'efficacia delle attività divulgative, in maniera da adattare le strategie sulla base dei dati raccolti per massimizzarne l'impatto.
Responsabile scientifico	Dott.ssa Anna Brancato
Dipartimento	Promozione della Salute, Materno- Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"

ART. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e stranieri, di età massima pari a 36 anni non ancora compiuti alla data di scadenza del bando, in possesso di:

BORSA 1_5XMILLE	Laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
------------------------	---



BORSA 2_5XMILLE	Laurea magistrale afferente alla classe LM-52 o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
BORSA 3_5XMILLE	Laurea in Informatica (L-31) o in Ingegneria Informatica (L-8) o in Matematica (L-35) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
BORSA 4_5XMILLE	Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) o in Farmacia (LM-13) o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13) o in Biotecnologie (LM-9) o in Biotecnologie industriali (LM-8) o in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) o in Scienze Infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) o laurea equiparata o titolo equipollente conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

2. I candidati della U.E. ed extracomunitari, in possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniere per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana, dovranno, pena l'esclusione, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice. Tale dichiarazione, prodotta dalla Commissione giudicatrice all'atto della valutazione dei titoli presentati dai candidati, non costituisce equipollenza del titolo di studio ed è utile unicamente all'accesso alle successive fasi concorsuali per l'attribuzione della borsa di studio.
3. Per i cittadini italiani in possesso di titolo accademico straniero, che non sia riconosciuto corrispondente a una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente.
4. Non potranno essere ammessi alla selezione i candidati che hanno cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni.

ART. 3

(Istanza di partecipazione e termine di presentazione)

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:
<https://pica.cineca.it/unipa/bds-2025-5xmille>
2. Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti, oppure potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.
4. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.
5. **I candidati che intendano partecipare a più di un'attività di ricerca, tra quelle indicate all'art. 1 del presente bando, dovranno produrre una distinta istanza per ciascuna delle attività prescelte, allegando tutto quanto previsto dal bando e avendo cura di versare, per ciascuna domanda di partecipazione, il contributo previsto al successivo comma del presente articolo.**



6. I candidati, **pena l'esclusione**, sono tenuti a versare un contributo per spese organizzative concorsuali nella misura di Euro 50,00 per ciascun profilo. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul c/c n. 000015632748 intestato all'Università di Palermo, presso l'Istituto Cassiere CREDIT AGRICOLE- Sede di Palermo – codice IBAN IT50R0623004609000015632748 — Codice BIC/SWIFT: CRPPIIT2PXXX indicando nella causale del versamento: "Contributo per la partecipazione a procedura per borsa di studio Codice Concorso: **BORSE 1_5XMILLE o BORSE 2_5XMILLE o BORSE 3_5XMILLE o BORSE 4_5XMILLE. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata alla domanda di concorso.**
7. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
8. L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.
9. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "*presentata*" e non più "*in bozza*".
10. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
11. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi **comunicazione successiva;**
12. **La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto. In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma;**
13. Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata e deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità. La domanda può essere firmata con firma digitale certificata, (in modalità CadES o Pades). Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.
Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite l'apposito link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipa/>;
14. All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso, un recapito telefonico, un indirizzo PEC (solo per i cittadini italiani);
 - b) la cittadinanza;
 - c) la laurea posseduta, con indicazione della classe di laurea di appartenenza, la data e la sede in cui è stata conseguita, nonché la votazione;
 - d) di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali);
 - e) di non aver cumulato contratti o borse di studio per attività di ricerca per un periodo, anche non continuativo, superiore a 9 anni;
 - f) l'esplicita dichiarazione di accettare tutto quanto previsto dal bando;
 - g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
 - h) la richiesta di dichiarazione di corrispondenza del titolo (solo per i candidati, in



possesso di titolo di studio rilasciato da Università straniera per il quale non sia stata precedentemente riconosciuta l'equipollenza a laurea italiana).

15. Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da:
- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
 - copia del codice fiscale;
 - autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto (per i titoli di studio conseguiti in Italia) o copia del titolo di studio (per i titoli conseguiti all'estero);
 - curriculum del candidato in formato Europass;
 - documenti, legalmente tradotti, utili a consentire la dichiarazione di corrispondenza da parte della Commissione giudicatrice (solo per i candidati di cui al precedente art. 2, commi 2 e 3) Ogni titolo di studio deve essere, inoltre accompagnato dalla "Dichiarazione di Valore" rilasciata dalla rappresentanza diplomatica Italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto;
 - ogni altro documento richiesto dal bando (es: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
 - ricevuta del pagamento effettuato con bonifico di € 50,00.
16. Non verranno prese in considerazione le domande carenti della suddetta documentazione, pena l'esclusione.
17. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni dei recapiti da parte dal candidato o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
18. I candidati in possesso di ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli potranno allegarla alla propria domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

Documentazione	Modalità di presentazione
Titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni o privati gestori di pubblici servizi:	Autocertificazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000;
Altri titoli:	In copia accompagnata da dichiarazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la conformità della copia presentata all'originale in possesso del candidato;
Pubblicazioni scientifiche	Dichiarazione resa nei modi e ai sensi del D.P.R. 445/2000 recante l'elenco dettagliato delle pubblicazioni scientifiche che si intendono presentare ai fini della valutazione. Nel suddetto elenco dovranno essere riportati la tipologia della pubblicazione (es. monografia, articolo, capitolo etc.), il ruolo del candidato (es. autore, co-autore, etc.), nonché tutti gli elementi utili alla valutazione della pubblicazione. <u>In nessun caso</u> le pubblicazioni citate nel suddetto elenco dovranno essere allegate all'istanza di partecipazione. Particolari esigenze della Commissione giudicatrice, in ordine alla visione di dette pubblicazioni, non altrimenti reperibili, verranno comunicate al candidato che



	dovrà integrarle, pena la mancata valutazione delle pubblicazioni stesse, secondo i tempi e le modalità indicate nella comunicazione medesima.
--	--

ART. 4

(Commissione giudicatrice)

1. Le Commissioni giudicatrici, nominate con Decreto Rettorale, saranno composte dal Responsabile Scientifico di ciascun progetto di ricerca con funzioni di Presidente, e da altri due professori o ricercatori, in qualità di Componenti, designati dal Consiglio della struttura interessata che potrà, altresì, indicare fino a un massimo di ulteriori due professori o ricercatori, con funzione di Componenti Supplenti.

ART. 5

(Valutazione dei candidati)

1. La selezione dei candidati sarà basata sulla valutazione dei titoli presentati e su un esame colloquio attinente all'argomento oggetto della ricerca.
2. La valutazione dei titoli precede il colloquio.
3. La Commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio, così articolati:
 - a) Voto di Laurea: massimo 15 punti, così distribuiti:
 - 1 punto per ogni voto superiore a 101/110
 - 1 punto per la lode
 - 5 punti per la laurea presentata ai fini dell'accesso al concorso;
 - b) massimo 25 punti attribuibili per ulteriori titoli, premi, partecipazione a convegni e/o pubblicazioni eventualmente presentati dai candidati e attinenti all'attività di ricerca della borsa;
 - c) massimo 60 punti attribuibili al colloquio.
4. Saranno considerati idonei i candidati che abbiano complessivamente riportato un punteggio minimo complessivo di 65/100.
5. I candidati residenti all'estero o per i quali sussistano comprovati impedimenti a presentarsi fisicamente presso la sede di svolgimento dell'esame-colloquio nel giorno previsto, potranno svolgere il medesimo in modalità telematica, tramite idoneo client audio/video/web. I candidati che intendano avvalersi di tale possibilità dovranno produrre apposita motivata richiesta, redatta in carta libera e indirizzata al Responsabile del presente procedimento, da inviarsi, **entro giorni 7 (sette)** dalla data di pubblicazione del calendario d'esame, a mezzo e-mail certificata all'indirizzo pec@cert.unipa.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "BORSE 5XMILLE - richiesta modalità telematica". Esclusivamente per i candidati di cui al precedente art. 2, comma 2, la sopraccitata richiesta, redatta con le medesime modalità sopra indicate, potrà essere inoltrata, fermo restando il superiore termine di giorni 7, inviando la propria istanza a mezzo e-mail all'indirizzo: mail-protocollo@unipa.it
6. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice trasmetterà gli atti relativi all'esito della valutazione all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale che, verificatane la conformità al presente bando di concorso, predisporrà apposito decreto rettorale di approvazione atti.
7. A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato con minore età anagrafica.
8. La valutazione dei titoli e l'esame colloquio saranno intesi ad accertare il grado di competenza dei candidati nell'ambito di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando.

ART. 6

(Diario esame-colloquio)



1. Il diario dell'esame-colloquio, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione presso l'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo venti giorni prima della data fissata, salvo rinuncia da parte dei candidati ai termini ufficiali di preavviso. I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi delle vigenti normative in materia, che necessitino di speciali ausili per lo svolgimento dell'esame colloquio, dovranno produrre esplicita richiesta in tal senso, redatta in carta libera e allegata all'istanza di partecipazione, specificando l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione.
2. La pubblicazione del predetto avviso ha valore di formale convocazione dei candidati.
3. La mancata presentazione del candidato al colloquio comporterà l'esclusione dalla procedura.

ART. 7

(Assegnazione e inizio attività)

1. Le borse vengono assegnate con Decreto Rettorale, secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione giudicatrice.
2. Al vincitore verrà trasmessa formale comunicazione in ordine al conferimento della borsa di studio a mezzo posta elettronica certificata, ovvero, per i candidati per i quali è ammesso l'inoltro delle istanze in formato cartaceo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, presso l'indirizzo fornito ai fini della partecipazione al concorso.
3. Entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della predetta comunicazione, il vincitore dovrà, a pena di decadenza, trasmettere al competente ufficio formale atto di accettazione della borsa di studio unitamente alla copia di un valido documento di riconoscimento;
4. L'attività di ricerca della borsa di studio potrà essere iniziata solo successivamente all'emanazione del Decreto Rettorale con il quale la stessa viene conferita e alla dichiarazione di accettazione.
5. La borsa, comunque, decorrerà dal 1° del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.
6. Sarà cura del Rettore di Dipartimento di afferenza del Referente Scientifico, su richiesta dello stesso referente che ne attesta l'effettivo inizio dell'attività di ricerca, trasmettere all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale formale attestazione di inizio dell'attività di ricerca da parte del borsista.

ART. 8

(Incompatibilità)

1. La contestuale fruizione della borsa di studio è incompatibile con:
 - a) borsa di studio per la frequenza di corso di Dottorato di Ricerca;
 - b) borsa di studio per la frequenza di Scuola di Specializzazione di cui alla Legge 398/89 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) borsa di studio per la frequenza di master;
 - d) assegno di ricerca;
 - e) contratto di formazione specialistica di cui alla Legge 368/99;
 - f) altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite fatta eccezione per le borse di soggiorno all'estero previste dalla vigente normativa in materia;
 - g) lo svolgimento di attività libero professionali in assenza di apposita autorizzazione da parte del Responsabile scientifico;
 - h) la titolarità di rapporti di convenzione con la P.A. ovvero con la legale rappresentanza o l'appartenenza a organi deliberanti di società legate alla P.A. da suddetti rapporti;
 - i) con rapporti di lavoro dipendente.
2. L'accettazione delle borse di studio di cui al presente bando di concorso comporta la rinuncia totale alle fattispecie sopra descritte alle lettere a, b, c, d, e, f, h, i nè è ammessa la possibilità di sospensione o congelamento delle stesse.
3. Il vincitore della borsa di studio che si trovi nella condizione di iscritto a corso di Dottorato di Ricerca senza borsa o Scuola di Specializzazione di area non medica



senza borsa o Master senza borsa dovrà, all'atto dell'accettazione, presentare apposita autorizzazione, rispettivamente, del Collegio di Dottorato, Consiglio della Scuola o Consiglio Didattico Scientifico del Master attestante il parere favorevole espresso dall'Organo deliberante in merito allo svolgimento dell'attività di ricerca che dovrà, comunque, essere attinente al percorso formativo dell'iscritto e valutabile ai fini del conseguimento del titolo.

4. Il vincitore della borsa di studio che svolga attività libero professionale, dovrà, all'atto dell'accettazione, presentare apposita autorizzazione rilasciata dal Responsabile Scientifico, fermo restando che lo svolgimento di detta attività professionale non dovrà pregiudicare il carattere continuativo della borsa di studio, di cui al successivo art. 10, comma 1, né compromettere il regolare svolgimento dell'attività di ricerca o arrecare, in altro modo, danno all'amministrazione universitaria.

ART. 9 (Erogazione della borsa)

1. Il pagamento dell'importo della borsa è effettuato in rate mensili posticipate.
2. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione sull'attività svolta, accompagnata da un'attestazione di avvenuta conclusione, da parte del Referente scientifico e relativa approvazione da parte dell'organo collegiale.

ART. 10 (Sospensione, rinuncia o perdita della borsa)

1. La durata della borsa deve avere carattere continuativo.
2. Eventuali differimenti dell'inizio dell'attività, per comprovate esigenze o circostanze, possono essere autorizzati dal Direttore della struttura sentito il Referente scientifico per un massimo di un mese.
3. Potrà concedersi, altresì, l'interruzione della borsa, in via temporanea, nel caso in cui il titolare debba assentarsi per malattia di durata superiore ad un mese, o per altro grave motivo certificato.
4. Nel rispetto delle norme vigenti a tutela e sostegno della maternità e paternità, si applicherà la sospensione obbligatoria dell'attività lavorativa, come previsto dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151, tenendo conto anche della flessibilità del periodo di congedo per gravidanza di cui all'art. 20 dello stesso Decreto Legislativo.
5. In tutti i casi i periodi di interruzione temporanea della borsa dovranno essere recuperati.
6. L'eventuale rinuncia è ammessa unicamente a seguito di comunicazione scritta del borsista al competente Ufficio dell'Amministrazione Centrale e al Referente Scientifico. In tal caso il rinunciante ha diritto a percepire il pagamento posticipato dei ratei relativi alle mensilità di attività effettivamente svolta e a eventuali frazioni sino alla data di decorrenza della rinuncia stessa. Non saranno, in ogni caso, retribuite le frazioni di mese inferiori a giorni 15 (quindici).
7. Decadono dal diritto alla borsa coloro che non facciano pervenire all'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale la dichiarazione di accettazione della borsa stessa entro i termini indicati al precedente art. 7.
8. L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca stessa, perderà, su indicazione del Referente scientifico e su conforme delibera dell'organo collegiale di riferimento, il diritto all'ulteriore fruizione della borsa.
9. Le borse che resteranno disponibili a seguito di rinuncia, mancata accettazione o decadenza dell'attività di ricerca, potranno essere riassegnate, su richiesta del Referente scientifico, per il periodo e l'ammontare residuo, ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria, purché la durata residua della borsa non sia inferiore a mesi sei.



10. Alla riassegnazione di cui al precedente comma, si procederà con apposito Decreto Rettorale.

ART. 11

(Controlli e Sanzioni)

1. L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni ai sensi delle vigenti norme avvalendosi dell'apposito collegamento con l'Anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate. Nel caso in cui, dai controlli effettuati, risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione della borsa di studio, essa verrà revocata e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali.

ART. 12

(Norme comuni e di rinvio)

1. Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
2. Il godimento della borsa non si configura come un rapporto di lavoro comunque inteso.
3. Il borsista è tenuto a rispettare le disposizioni di legge ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo in materia di proprietà industriale e intellettuale. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entra in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali la borsa è attribuita. I diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali i borsisti possano a vario titolo partecipare, saranno regolati secondo le disposizioni di legge ed i regolamenti dell'Università degli studi di Palermo in materia di proprietà industriale ed intellettuale.
4. Per tutto quanto non previsto dal Regolamento in premessa citato e dal presente bando di concorso si applicano le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitarie.

ART. 13

(Trattamento dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

ART. 14

(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Concetta Ceraulo, Responsabile della U.O. Borse di studio finalizzate alla ricerca.
2. Il presente bando, unitamente al fac-simile della domanda di partecipazione, sarà pubblicato all'Albo dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unipa.it/albo.html>.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri